

Chiesa parrocchiale di S. Camillo
nel quartiere Ludovico
in Roma

Essendosi formato nell'antica Villa Ludovico un centro popolatissimo di oltre ventimila abitanti, ed ivi, per l'aria salubre, convenendo forestieri da ogni parte del mondo, non poteva non farsi sentire urgente il bisogno di una Chiesa parrocchiale, che rispondesse alle giuste esigenze spirituali delle anime.

Di fronte a tale necessità si pensò di erigere una Chiesa monumento al grande Croce della Cristianità carità, S. Camillo De Lellis, le cui opere a vantaggio della languente umanità gli meritano le benedizioni di tutti i popoli, e la solenne proclamazione di Patrono universale degli Ospedali e degli Infermi.

Della Chiesa, che il Sommo Pontefice Pio X desidera ardentemente veder sorgere al più presto possibile, e per il disegno della quale si degna la Santità sua di manifestare le idee principali, verrà eretta dalla pietà dei fedeli, come omaggio al Santo Pontefice in occasione del cinquantesimo Anniversario della sua prima Messa.

A tale scopo si è costituito un Comitato promotore, sotto la Presidenza onoraria di Sua Em.za Arc. il Sig. Cardinale G. C. Lives y Couto, e sotto la Presidenza effettiva di S. E. Don Luigi Barberini Principe di Palestrina, composto di rispettabili personalità di tutte le nazioni; cui si aggiunge uno speciale Consiglio di amministrazione, presieduto dal Rev. Padre Generale dei Ministri degli Infermi, cui sarà affidata la Chiesa e la cura della Parrocchia.



Il triplice scopo di rendere omaggio al Santo Padre in occasione del suo cinquantesimo, di erigere un modesto monumento ad uno dei più insigni Benefattori della umanità e di provvedere al bene spirituale di una numerosa popolazione, non mancherà di eccitare lo zelo e la generosità del Fedeli.

Dalla sede provvisoria della Parrocchia - Via Lazio 9
li 1.º Febbraio 1906

Gioacchino Ferrini dei Ministri degli Infermi
Parroco.

Col voto ardentissimo, che pel bene delle anime sorga al più presto nei Quartieri Ludovici una chiesa Parrocchiale in onore di San Giamillo de Lelli, ai diletti figli della Commissione, amministrativa ed esecutiva, e a tutti, che concorreranno colle loro offerte al compimento di quest'opera di religione impartiamo con particolare affetto l'apostolica Benedizione.

(Dal Vaticano il 1.º Febbrajo 1906)

Più P. X